

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 16 OTTOBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì sedici del mese di ottobre, alle ore 17,10 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vicesindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
4	BATTAGLIA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>			

È presente il Vicesindaco e gli Assessori Alfonsi, Battaglia, Funari, Lucarelli, Pratelli, Segnalini, Smeriglio, Veloccia e Zevi.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Patanè.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 388

**Approvazione dello schema di Convenzione tra Roma Capitale e la
Fondazione Bioparco; definizione principi per l'erogazione del
contributo per il mantenimento del benessere degli animali ospiti,
annualità 2025-2026-2027.**

Premesso che:

l'Amministrazione Capitolina considera un imprescindibile dovere tutelare l'inestimabile patrimonio costituito dagli animali ospiti del Bioparco di Roma;

in data 17 settembre 1997 è stata costituita, ai sensi dell'art. 22, comma 3, Lett.e), della Legge 8 giugno 1990 n. 142, la Società per azioni denominata "Bioparco S.p.A.";

in base all'art. 4 dello Statuto, la Società ha per oggetto la gestione del Bioparco della città di Roma secondo le linee guida riportate nella relazione finale della Commissione Scientifica Consultiva, istituita per il varo di un progetto di trasformazione del Servizio Giardino Zoologico Comunale, nonché l'attuazione di tutte le iniziative, non escluse opere di trasformazione radicale, ritenute funzionali alla predetta gestione;

allo scopo di esercitare il proprio oggetto sociale, l'art. 4 dello Statuto ha previsto la stipula fra la Società e il Comune di Roma, di un contratto di servizio avente per oggetto la gestione del **Giardino Zoologico**, da esercitarsi tramite la citata Società Bioparco S.p.A.;

il Comune di Roma, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3306 del 5 agosto 1997 approvava lo schema di contratto di servizio che garantiva l'autonomia gestionale della Società Bioparco S.p.A. fissando contestualmente specifici obiettivi da conseguire;

con Deliberazione della Giunta Comunale n.1184 del 7 aprile1998, il Comune di Roma apportava modifiche al suddetto contratto di servizio tra il Comune di Roma e la Società Bioparco S.p.A. e, in data 15 aprile 1998, procedeva alla stipula del nuovo contratto di servizio;

in ragione del riconoscimento della funzione didattico-culturale e del ruolo zoologico-scientifico assunto dalla società Bioparco S.p.A. in ambito nazionale e internazionale, nonché al fine di sviluppare e consolidare la "missione pubblica" perseguita dalla Società e migliorare ulteriormente le condizioni di vita degli animali, l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 6 maggio 2003, ha approvato un nuovo Contratto di Servizio con la società Bioparco S.p.A., con scadenza 31 dicembre 2007, eventualmente rinnovabile, previo provvedimento dell'Amministrazione medesima per un ulteriore periodo di anni 3 (tre), nel quale veniva riconosciuto, a fronte delle prestazioni svolte, un corrispettivo pari a 2,5 milioni di Euro, oltre IVA;

le funzioni di interesse pubblico svolte dalla società Bioparco S.p.A. hanno configurato la struttura quale:

- centro nazionale di conservazione e educazione ambientale e naturalistica;
- luogo di ricerca e divulgazione scientifica;
- strumento di conoscenza degli animali e del loro habitat;
- centro di pieno rispetto dei principi che presiedono all'etica del trattamento degli animali in cattività;
- spazio aperto e luogo di partecipazione;
- ricchezza ed integrazione dell'offerta turistica e culturale della città per turisti e cittadini;

sulla base dell'esperienza maturata, tuttavia, la forma giuridica "Società per Azioni", in quanto operante con finalità di lucro, non è apparsa più adeguata al perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi, soprattutto per la forte caratterizzazione di utilità pubblica delle attività esercitate;

con Deliberazione n. 141 del 26 luglio 2004, quindi, il Consiglio Comunale ha disposto:

- di concedere alla società Bioparco S.p.A. in comodato gratuito per 99 anni l'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso "Bioparco" di proprietà del Comune di Roma, autorizzando i competenti organi dell'Amministrazione Comunale a stipulare con la stessa Bioparco S.p.A. il relativo contratto;
- la trasformazione, ai sensi dell'art. 2500 septies del Codice civile, della Bioparco S.p.A. in "Fondazione Bioparco", approvando contestualmente il relativo Statuto e la variazione di bilancio sulla voce economica contribuito;
- di prevedere che il fondo patrimoniale della Fondazione sarebbe stato costituito dal capitale sociale della trasformata Bioparco S.p.A., nella consistenza in cui si sarebbe trovata al momento della trasformazione, e dal diritto di uso e godimento, conferito dal Comune di Roma mediante comodato gratuito della durata di anni 99, dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture, degli animali costituenti il complesso "Bioparco Spa";

nel citato Statuto, all'art. 1, si prevede che il Fondo di gestione della Fondazione è costituito, tra l'altro, da un contributo annuo, almeno fino al 2007, da parte del Comune di Roma di € 3.000.000,00 (IVA compresa), destinato in via esclusiva al mantenimento, cura e benessere degli animali;

con deliberazione n.40 del 2008, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, recante

“Concessione Amministrativa alla Fondazione Bioparco di Roma con sede in Roma Viale Giardino Zoologico n. 20, dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso Bioparco”, a parziale rettifica della deliberazione Consiglio Comunale n. 141 del 26.07.2004 e dello Statuto della Fondazione, si statuiva la concessione amministrativa a tempo indeterminato, e comunque fino al perseguimento delle finalità statutarie, dell'uso delle strutture per il raggiungimento delle finalità predette, ritenendo il provvedimento concessorio a tempo indeterminato più conforme alla natura demaniale del compendio, inserito nel più ampio complesso di Villa Borghese con le relative pertinenze ed accessori.

CONSIDERATO CHE

con la DGC 230/2019 è stato approvato lo schema di convenzione triennale (2019-2021) tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco, nel quale sono stati definiti i principi per l'erogazione del contributo per il mantenimento del benessere degli animali ospiti, per un massimo di 3 mln di euro.

in seguito all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che aveva determinato una mancata bigliettazione, nonostante le anticipazioni delle rate stabilite dalla Convenzione soprarichiamata, la situazione economico finanziaria della Fondazione Bioparco era in uno stato di assoluta criticità, pertanto al fine di evitare la chiusura della struttura e i conseguenti irreparabili danni sulla cura degli animali ospitati, con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 351 del 30/12/2020 è stato approvato un contributo straordinario di € 2.600.000,00 che è stato erogato a favore della Fondazione Bioparco con la Determinazione Dirigenziale repertorio n. 2108 del 30/12/2020.

con la Determinazione Dirigenziale repertorio n. QL/1684 del 18/11/2021 è stato disposto il rinnovo della Convenzione, approvata con Delibera n. 230 dell'11/10/2019, per 12 mesi, fino al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 3.2 della Convenzione stessa ed impegnato l'importo di euro 3.000.000 sul C.d.R. 1ZZ capitolo 1400027/0000460 annualità 2022.

con la Deliberazione della Giunta Capitolina del 16 marzo 2023 n. 87 è stato approvato lo schema di convenzione per l'annualità 2023 tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco, nel quale sono stati definiti i principi per l'erogazione del contributo per il mantenimento del benessere degli animali ospiti, per un massimo di 3 mln di euro.

con Determinazione Dirigenziale repertorio n. QL/1860 del 14/12/2023 è stata rinnovata la Convenzione soprarichiamata per 12 mesi, fino al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 3.2 della Convenzione stessa.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

che per consolidato orientamento della Corte dei Conti l'ente locale può effettuare attribuzioni patrimoniali a soggetti terzi, ove queste siano necessarie per conseguire i propri fini istituzionali;

in particolare, *“se l'azione è intrapresa al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune, il finanziamento, anche se apparentemente a fondo perso, non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo”* (Corte dei Conti Lombardia /362/2017/PAR);

ancora, l'erogazione di finanziamenti pubblici a favore di una fondazione è possibile in forma di contributi *“predeterminati da una specifica convenzione di servizio sulla base di un accertato (...) e motivato interesse pubblico che il Comune abbia il compito di soddisfare ...”* (Corte dei Conti Veneto/532/2017/PAR);

la Corte dei conti, pur esprimendosi su fattispecie diverse da quella in esame, ha, comunque, esaminato la più ampia problematica dei limiti dei finanziamenti comunali a soggetti privati, sancendo (Corte dei conti Lombardia/322/2018/PAR e 337/2015/PRSE) che:

- i Comuni, sulla base della loro autonoma discrezionalità e *«secondo i principi della sana e corretta amministrazione»*, possono deliberare contributi a favore di enti che, pur non essendo affidatari di servizi, svolgono un'attività che viene ritenuta utile per i propri cittadini;
- in ogni caso, l'attribuzione di benefici pubblici deve risultare *«conforme al principio di congruità della spesa»*, presupponente una valutazione comparativa degli interessi complessivi dell'ente locale;
- *“la facoltà degli enti territoriali di attribuire benefici patrimoniali a soggetti privati, in ragione dell'interesse pubblico indirettamente perseguito, ammessa in via generale, rimane tuttavia subordinata ai limiti imposti da disposizioni di legge dirette al contenimento della spesa pubblica ed alle prescrizioni richieste dai principi contabili per garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche”*;

la Convenzione si è dimostrata in questi anni uno strumento idoneo a definire i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco, per l'erogazione del contributo finalizzato al mantenimento del benessere degli animali ospiti;

con nota prot. n. QL/101479 del 19/12/2024, la Fondazione Bioparco, alla luce del considerevole incremento dei costi di gestione e manutenzione, ha rappresentato la necessità di un maggiore contributo da parte di Roma Capitale, rimasto invariato dal 2004, per sostenere tale aumento dei costi;

l'Amministrazione Capitolina, ritenendo valide le motivazioni esposte nella nota soprarichiamata, in sede di assestamento di bilancio ha incrementato la disponibilità finanziaria - fissata nel bilancio di previsione in € 2.433.121,22 - prevedendo uno stanziamento pari ad € 3.300.000,00 che grava sul C.d.R. 1ZZ, v.e. 0Z15, capitolo 1400027/460, per le annualità 2025, 2026, 2027;

a seguito di detto assestamento, approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 220 del 31.07.2025, occorre dunque formalizzare i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco, tenuto conto della necessità di tutelare l'inestimabile patrimonio costituito dagli animali e dalle strutture che li accolgono e, soprattutto, il benessere degli animali, prevedendo di corrispondere un contributo annuo pari al 65% di quanto ordinariamente speso dalla Fondazione per il benessere degli animali, fino ad un massimo di € 3.300.000,00 su base annua;

il Direttore della Direzione Agricoltura e benessere degli Animali del Dipartimento Tutela Ambientale ha predisposto lo schema di Convenzione in allegato A al presente atto, disciplinante i rapporti intercorrenti tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco secondo quanto previsto dal citato Statuto, con durata fino al 31 dicembre 2027.

Visti:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”*;

la Deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 2004 n. 141 *“Trasformazione in Fondazione della Società per Azioni Bioparco ai sensi dell'articolo 2500-septies del Codice Civile - Variazione al bilancio”*;

la Deliberazione del Commissario Straordinario 17 marzo 2008 n. 40 *“Concessione amministrativa alla Fondazione “Bioparco di Roma” con sede in Roma in Viale Giardino Zoologico, 20 dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso “Bioparco”. Parziale rettifica della deliberazione Consiglio Comunale n. 141 del 26 luglio 2004 e dello Statuto della Fondazione”*;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione della Giunta Comunale 11 ottobre 2019 n. 230 *“Approvazione dello schema di convenzione tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco; definizione principi per l'erogazione del contributo per il mantenimento del benessere degli animali ospiti, annualità 2019-2020-2021”*.

la Deliberazione della Giunta Capitolina del 16 marzo 2023 n. 87 *“Approvazione dello schema di convenzione tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco; definizione principi per l'erogazione del contributo per il mantenimento del benessere degli animali ospiti, annualità 2023”*.

Preso atto che

in data 28/07/2025 il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale, ha attestato - ai sensi dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore F.to G. SORRENTINO

in data 28/07/2025 il Direttore della Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *“Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”*.

Il Direttore F.to M.T. ORLANDO

in data 14/10/2025 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta *“Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto”*.

Il Ragioniere Generale F.to M. IACOBUCCI

sulla proposta di deliberazione è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico- amministrativa di cui all'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa

1. di approvare lo schema di Convenzione, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco nonché le modalità di corresponsione del contributo a favore della Fondazione medesima che sarà erogato nei limiti della disponibilità di Bilancio e non potrà comunque superare il valore massimo di € 3.300.000,00, per le annualità 2025, 2026, 2027;

2. l'Amministrazione Capitolina, con apposite determinazioni dirigenziali, provvederà ai corrispondenti, successivi atti di impegno delle somme sopra citate, in osservanza dell'art. 183, comma 6 del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

3. di dare mandato al Direttore della Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali del Dipartimento Tutela Ambientale di sottoscrivere il presente schema di Convenzione e di procedere all'adozione dei correlati atti amministrativi che si renderanno necessari alla realizzazione delle attività oggetto della Convenzione;

4. di dare atto che le spese derivanti dalle attività oggetto della Convenzione sono ricomprese nelle dotazioni finanziarie assegnate alla Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e gravano sul C.d.R. 1ZZ, v.e. 0Z15, capitolo 1400027/460;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000

CONVENZIONE

TRA

ROMA CAPITALE, con sede legale e domicilio fiscale in Roma, Piazza del Campidoglio, 1 – 00186 Roma, Codice Fiscale 02438750586 e Partita I.V.A. 01057861005, in persona della dott.ssa Maria Teresa Orlando, Direttore della Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali del Dipartimento Tutela Ambientale

e

la **Fondazione Bioparco di Roma** (di seguito “Fondazione”), C.F. e P.I: 05384961008, in persona del rappresentante legale _____, domiciliato per la carica in viale del Giardino Zoologico, 20 – 00187 Roma

(congiuntamente indicate come “Parti”)

Premesso che

- a. Il Consiglio Comunale di Roma Capitale con provvedimento n. 102 del 23 maggio 1996 costituiva la Società per Azioni denominata “Bioparco S. P. A.” a prevalente capitale pubblico, per la gestione dell’ex Giardino Zoologico di Roma (di seguito “Bioparco”) e la sua trasformazione in un’organizzazione imprenditoriale, scientifico-didattica ed educativa con alte competenze zoologiche;
- b. In data 15 aprile 1998 veniva stipulato un primo Contratto di Servizio tra il Comune di Roma e la Società Bioparco S.p. A., a cui seguiva un nuovo Contratto stipulato nel maggio 2003, con scadenza il 31 dicembre 2007;
- c. nel tempo, in considerazione della forte caratterizzazione di utilità pubblica della missione del Bioparco, si riteneva più appropriata e pertinente la forma giuridica della fondazione in luogo di quella societaria, con trasformazione da realizzarsi ai sensi dell’art. 2500 *septies* del codice civile;
- d. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 26 luglio 2004, veniva deliberata la trasformazione giuridica della “Bioparco S.p.A.” in Fondazione “Bioparco di Roma”;
- e. ai sensi dell’art. 3 dello Statuto, la Fondazione persegue, tra l’altro, le seguenti finalità:
 - promuovere la piena valorizzazione del Bioparco di Roma come centro di educazione ambientale e naturalistica, strumento di conoscenza degli animali e del loro habitat, nonché di divulgazione scientifica e di elaborazione culturale relativa alla conservazione delle specie viventi e della natura;
 - favorire la conservazione di specie minacciate di estinzione, inserite in un circuito mondiale di programmi di riproduzione di animali *ex-situ*, in funzione di una possibile reintroduzione delle specie minacciate nel loro ambiente naturale;
 - promuovere il Bioparco come sede di ricerca scientifica nel campo della biologia, zoologia, veterinaria nonché della tutela della biodiversità;
 - concorrere alla creazione di una vasta ed eterogenea cultura ambientale, specie fra le nuove generazioni, valorizzando appieno l’emotività che esercita l’incontro ravvicinato con gli animali viventi ospitati ed accentuando tutti gli aspetti didattici e di comunicazione idonei a favorire la sensibilizzazione del pubblico al rispetto per gli animali e al diffondersi di una coscienza ambientalista;
 - promuovere il Bioparco come centro di collegamento e sviluppo di iniziative provenienti o legate ai problemi culturali, educativi, scientifici e sociali relativi al mondo dell’ambiente e della natura, a livello cittadino, provinciale, regionale e nazionale;

- f. Roma Capitale, in considerazione della funzione pubblica dell'attività svolta dalla Fondazione, prendendo atto sia delle modalità di gestione del Bioparco, caratterizzate anche da una politica dei prezzi di accesso praticati considerevolmente inferiore a quella di analoghe strutture in Italia e all'estero, sia dei risultati quali-quantitativi raggiunti, ha interesse a confermare il proprio supporto alla Fondazione stessa mediante l'erogazione del contributo di cui al punto l.);
- g. con Deliberazione G.C. n. 230 dell'11 ottobre 2019 è stata approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco nonché le modalità di erogazione del contributo a favore della Fondazione medesima per il mantenimento del benessere degli animali ospiti, per le annualità 2019-2020-2021;
- h. con Determinazione Dirigenziale repertorio n. QL/1684 del 18/11/2021 è stata rinnovata la Convenzione per 12 mesi, fino al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3.2 della Convenzione stessa;
- i. con Deliberazione G.C. n. 87 del 16 MARZO 2023 è stata approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione Bioparco nonché le modalità di erogazione del contributo a favore della Fondazione medesima per il mantenimento del benessere degli animali ospiti, per le annualità 2023;
- j. con Determinazione Dirigenziale repertorio n. QL/1860 del 14/12/2023 è stata rinnovata la Convenzione soprarichiamata per 12 mesi, fino al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 3.2 della Convenzione stessa;
- k. Roma Capitale ritiene tuttora valide le motivazioni che hanno portato alla stipula della Convenzione sopracitata ritenendola la modalità più adeguata a disciplinare i rapporti e gli interessi in causa;
- l. nella citata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 141/2004 è specificato che il Fondo di gestione della Fondazione è costituito, tra l'altro, dal contributo annuo di € 3.000.000,00 elargito dal Comune di Roma;
- m. Roma Capitale, ritenendo fondate le motivazioni addotte dalla Fondazione Bioparco nella nota prot. n. QL/101479 del 19.12.2024, ha accolto la richiesta di incrementare il contributo annuale da € 3.000.000,00 a € 3.300.000,00 ritenendolo l'importo congruo e necessario per sostenere i maggiori costi dovuti all'aumento dei prezzi.
- n. si è concordato di stipulare la presente scrittura ("Convenzione") per le annualità 2025-26-27.

le Parti convengono quanto segue

Art. 1 Premesse

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della Convenzione.
2. La Convenzione supera e sostituisce ogni precedente intesa fra le Parti in ordine all'oggetto della stessa.

Art. 2 Oggetto

1. Roma Capitale, per tutta la durata della Convenzione, erogherà alla Fondazione Bioparco un contributo annuo pari al 65% di quanto ordinariamente speso dalla Fondazione per il benessere degli animali, certificato dall'elenco delle voci di spesa indicate nell'Allegato "1", parte integrante della presente Convenzione, il cui importo sarà definito congruo dalla Fondazione con attestazione degli organi di controllo entro il 31 maggio dell'anno successivo.
2. Il valore del contributo non potrà comunque superare il valore massimo di € 3.300.000,00 (tre milionitrecentomila/00) annuo.
3. La Fondazione Bioparco predisporrà una relazione sull'andamento delle attività gestionali, economiche e scientifiche, con specifico riferimento al rispetto degli standard imposti dalla vigente normativa in tema di benessere animale, da trasmettersi a Roma Capitale, rispettivamente entro il 31 luglio di ogni anno (per il semestre gennaio-giugno) ed entro il 31 gennaio di ogni anno (per il semestre luglio-dicembre dell'anno precedente).

4. Il contributo annuale, fino all'importo massimo complessivo di € 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila/00), sarà erogato in quattro rate complessive, così articolate:
- Tre rate di pari importo, ciascuna pari a € 900.000,00 (novecentomila/00), con cadenza trimestrale;
 - Una quarta rata a titolo di conguaglio, pari all'importo residuo necessario al raggiungimento del limite massimo sopra indicato.
- L'erogazione delle tre rate trimestrali è subordinata alla presentazione, da parte della Fondazione, della documentazione contabile attestante le spese effettivamente sostenute nel trimestre di riferimento.
- Tale documentazione dovrà essere trasmessa utilizzando il modulo riportato nell'Allegato "1", parte integrante della presente Convenzione, quale tabella riepilogativa del rendiconto delle spese sostenute.
- La quarta rata, a titolo di conguaglio finale, sarà corrisposta a seguito della presentazione del rendiconto annuale, certificato dall'Organo di Controllo della Fondazione, attestante le spese complessivamente sostenute nell'anno di riferimento.
- L'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, l'esibizione della documentazione contabile comprovante le spese dichiarate.
5. L'Amministrazione Capitolina si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento la documentazione contabile a supporto delle spese effettivamente sostenute. Il Dipartimento Tutela Ambientale- Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali provvederà al pagamento del conguaglio previsto, soltanto a seguito della presentazione dell'attestazione della Fondazione della regolarità e congruità delle spese sostenute.
6. La Fondazione proseguirà la propria attività di gestione del Bioparco nel rispetto delle finalità statutarie; gli animali dovranno essere ospitati nel massimo rispetto del benessere e della dignità e dovranno avere per il pubblico un adeguato grado di accessibilità/visibilità, per garantire il successo della struttura. Dovrà altresì essere garantito al pubblico un alto livello di accoglienza per una piacevole permanenza, con particolari cure dell'ambiente e del verde, perché rientri a pieno titolo nel parco dei musei di villa Borghese.

Art. 3 Durata

1. Gli effetti della presente Convenzione sono relativi alle annualità 2025-2026-2027.

Art. 4 Comunicazione ed elezione di domicilio

1. Qualsiasi comunicazione effettuata ai sensi della Convenzione si intenderà efficacemente e validamente eseguita se effettuata tramite PEC ai recapiti qui di seguito indicati:
- per Roma Capitale:
Dipartimento Tutela Ambientale- Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali
protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it
 - per la Fondazione
Fondazione Bioparco di Roma
segreteriapresidenzabioparco@pec.it
2. Le Parti provvederanno a comunicarsi reciprocamente, tramite PEC, sempre con le modalità di cui al punto che precede anche ogni eventuale modifica del proprio domicilio (rispetto a quello sopra indicato) o di ogni dato rilevante ai fini della Convenzione.

Art. 5 Riservatezza

Nel corso dell'esecuzione della Convenzione, la Fondazione potrebbe avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti a Roma Capitale, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate").

Al fine di meglio identificare le “Informazioni Riservate”, le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione che Roma Capitale trasmetterà alla Fondazione durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i. per iscritto e/o
- ii. attraverso la consegna di materiale e/o
- iii. attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle Informazioni Riservate, come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzati e/o
- iv. attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti a Roma Capitale e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura ed al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; knowhow; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale. La Fondazione si obbliga, per sé stesso e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui è venuto o verrà a conoscenza. Conseguentemente si obbliga a:

- i. gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii. limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- iii. non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione dei servizi;
- iv. non copiare né divulgare e comunicare a terzi le Informazioni Riservate ricevute, se non con il preventivo consenso scritto da Roma Capitale;
- v. non divulgare a terzi i particolari dei servizi ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine ai servizi stessi;
- vi. non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dei servizi, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

La Fondazione, laddove ritenesse necessario, nell'ambito della Convenzione, comunicare Informazioni Riservate a terzi, dovrà previamente essere autorizzato per iscritto da Roma Capitale e, in tal caso, dovrà assicurare che i terzi aderiscano per iscritto alle obbligazioni di cui al presente articolo.

La Fondazione non ha alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle Informazioni Riservate. Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:

- i. al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che la Fondazione si renda inadempiente alla Convenzione;
- ii. al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Fondazione, purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;

- iii. al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Fondazione, in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- iv. la Fondazione sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, la Fondazione ne dia immediata notizia scritta a Roma Capitale.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente Convenzione entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con la presente Convenzione saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi contrattuali nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione della Convenzione, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.
2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE viene fornita a Roma Capitale ai fini della sottoscrizione della presente Convenzione.
3. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).
4. Premesso quanto sopra, relativamente al trattamento dei dati personali per l'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione espletate dalla Fondazione, lo stesso tratterà i dati personali per conto di Roma Capitale in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR. Pertanto, Roma Capitale, avendo verificato il possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al GDPR (ivi comprese le misure di sicurezza) da parte della Fondazione, nomina tale ultima entità, che accetta, quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, con apposito atto di nomina separato.

Art. 7 Spese

1. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente alla presente Convenzione, sono a carico della Fondazione.
2. Ai sensi dell'art. 2 parte I della Tariffa Allegato A del D.P.R. n. 642/1972 le spese del bollo del presente atto sono a carico della Fondazione e verranno assolte in maniera virtuale.

Roma, lì

Roma Capitale

Fondazione Bioparco

Allegato 1 - Fondazione Bioparco di Roma

COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE PER IL "MANTENIMENTO, CURA E BENESSERE ANIMALI" IMPORTI 100%	COSTI PROMISCUI PER IL "MANTENIMENTO, CURA E BENESSERE ANIMALI" IMPORTI 35%	COSTI COMMERCIALI E RESIDUALI A CARICO DELLA FONDAZIONE
Alimenti	Consulenze del lavoro personale promiscuo	Materiale didattico
Farmaceutici/mat. Laboratorio	Servizio buoni mensa personale promiscuo	Materiale informativo
Attrezzature veterinarie	Costo complessivo del personale promiscuo	Materiale vario per manifestazioni
Arricchimento ambientale	Organo di amministrazione e di controllo	Materiale di consumo
Vigilanza notturna	Contributi associativi zoologici	Prodotti di merchandising
Raccolta rifiuti zoologici		Cespiti minori
Utenze reparti zoologici		Biglietteria/customer service
Manutenzione		Vigilanza e trasporto valori
Consulenze veterinarie		Pulizie
Consulenze del lavoro personale zoologico		Raccolta rifiuti non zoologici
Consulenze/ prest. mediche personale zoologico		Stampa biglietti ingresso
Divise/ indumenti di lavoro personale zoologico		Allestimento manifestazioni
Corsi addestramento e formazione personale zoologico		Utenze non zoologiche
D. Lgs 81/08 Consulenze formazione e sicurezza		Trasporti
Servizio buoni mensa personale zoologico		Rappresentanza
Analisi e prove di laboratorio animali ospitati		Manutenzioni altre
Scambio e trasporto animali da altre strutture zoologiche		Consulenze diverse
Costo complessivo del personale zoologico		Consulenze legali e notarili
Giardinaggio e manutenzione del verde		Organo amministrativo e di controllo
Smaltimento carcasse animali		Servizi per il personale
Acquisto di carburanti e lubrificanti mezzi interni		Viaggi e trasferte
Consulenze tecniche exhibit/zoologiche		Pubblicità
		Assicurazioni diverse
		Servizio trenino
		Servizi vari
		Affitti e noleggi
		Costo complessivo del personale residuo
		Oneri tributari
		Omaggi
		Abbonamenti e contributi diversi
		Spese varie d'ufficio
		Oneri diversi di gestione
		Interessi ed oneri finanziari
		Sopravvenienze passive
		IRAP/IRES
		Ammortamenti immobilizzazioni immateriali
		Ammortamenti immobilizzazioni materiali

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine, la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
S. Scozzese

LA SEGRETARIA GENERALE
R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 22 ottobre 2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 5 novembre 2025.

Lì, 21 ottobre 2025

La Vice Segretaria Generale
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina

F.to Patrizia Del Vecchio